

TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE

Presidenza del Tribunale



Decreto 6 /2025

Oggetto: modalità di svolgimento udienze collegiali e monocratiche in attuazione della disciplina di cui al D.M. n. 206 del 27/12/2024 . Linee guida

Il Presidente del Tribunale

Osserva quanto segue:

Si ribadisce che il settore dibattimento ha avviato la trattazione telematica dei processi penali in data 3 gennaio e che questo Ufficio ha richiesto in data odierna una relazione sull'andamento delle attività al magrif. D+ott. Enea.

Preso atto delle segnalazioni sulle criticità operative contenute nella relazione depositata in data odierna e considerato che in questa fase preliminare verranno diramate indicazioni utili a consentire il rispetto dell'art. 3 del DM sopra citato , appare tuttavia opportuno disporre sin d'ora che in caso di *malfunzionamento del sistema* (da intendersi quale blocco improvviso dell'applicativo APP ovvero anomalo rallentamento del relativo funzionamento) a norma degli artt 175 bis comma 4 e 111 ter cpp la redazione ed il deposito in modalità analogica gli atti, documenti , richieste e memorie da parte dei soggetti interni ed esterni dandone atto nel provvedimento e mandando la cancelleria per la scansione degli atti per il successivo deposito telematico.

Tanto premesso ,per quanto attiene alle udienze collegiali si ritiene che la calendarizzazione **oraria** delle stesse riduca oggettivamente le problematiche di lentezza dell'applicativo APP nella ricerca del fascicolo necessaria al deposito del verbale telematico e degli altri atti essendo previsto un lasso di tempo sufficiente tra la trattazione di un processo e l'altro(fatta salva la ipotesi del blocco improvviso di sistema come sopra regolata).

Quanto alle udienze monocratiche nel caso di malfunzionamento come sopra indicato si autorizzasin d'ora a norma dell'art. 175 bis comma 4 cpp la redazione del verbale e del dispositivo in formato analogico dandone atto nel verbale medesimo. Conseguenzialmente sarà compito del cancelliere acquisire in formato digitale gli atti analogici attraverso la scansione degli stessi ed il deposito in via telematica nell'osservanza delle modalità procedurali previste dagli artt. 111 bis e ter cpp.

Evidenziato alla attualità che il deposito degli atti e documenti , richieste e memorie provenienti dalle parti è soggetto alla regola del deposito telematico si precisa quanto segue.

Ove la predetta documentazione venga esibita in udienza in formato analogico , il giudice ,previa valutazione di ammissibilità in contraddittorio, provvederà ad invitare le parti a formalizzare il deposito “telematico” ,tempestivamente , onde evitare un rallentamento complessivo dei tempi processuali .

Si dispone ,inoltre, per ogni verbale depositato in via telematica l’acquisizione di una “copia di cortesia” analogica da inserire nel fascicolo del processo che resta ancora cartaceo e che è soggetto alla consultazione da parte del giudice nel formato tradizionale .

Quanto alla ulteriore problematica segnalata relativa al cambio delega sul fascicolo in caso di sostituzione del magistrato titolare (ad. es. Gop in sostituzione di togato assente o impedito) appare opportuno effettuare il “ cambio delega” all’esito della udienza per i soli fascicoli che sono stati definiti ; per gli altri ,non essendo ancora operativa la funzione di apposizione del visto del verbale da parte del magistrato, è sufficiente la sottoscrizione dell’assistente di udienza.(si richiama il decreto n. 3/2025 sulle modalità di apposizione del visto sul verbale di udienza.

In ordine alla problematica relativa alla costituzione di parte civile si suggerisce allo stato nella ipotesi in cui l’atto di costituzione di parte civile non sia stato previamente depositato in cancelleria con modalità telematica ed il difensore manifesti la volontà di costituirsi in udienza (art. 78 comma 1 cpp), che il giudice ,sentite le parti , dopo aver preso atto della volontà così manifestata indicandolo a verbale, provveda al rinvio del processo onde consentire al difensore il deposito dell’atto di costituzione con modalità telematiche la cui valutazione verrà differita alla udienza immediatamente successiva.

Tutte le disposizioni rese con i decreti presidenziali nn.3 e 6 /2025 hanno carattere provvisorio e devono intendersi vigenti fino al 31/01/2025, fatte salve ulteriori disposizioni organizzative qualora necessarie .

Si allegano i decreti nn.3 e 3bis /2025

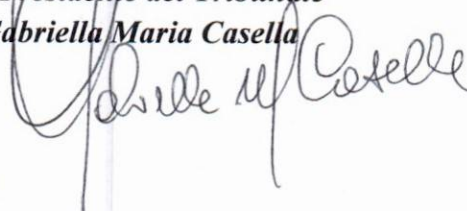
Si comunico :

*a tutti i magistrati del settore penale dibattimentale
al personale amministrativo del settore penale dibattimentale
al Sig. Procuratore della Repubblica in sede;
al Sig. Presidente della Camera penale sede;
alla Sig. Presidente del COA sede*

Si dispone inoltre la trasmissione alla Sig. Presidente della Corte di Appello di Napoli per opportuna conoscenza unitamente alla relazione del Magrif del settore penale .

Santa Maria Capua Vetere il 7 gennaio 2025

**Il Presidente del Tribunale
Gabriella Maria Casella**





TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE

Al Presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere

Dr.ssa Gabriella Maria Casella

Oggetto: relazione sull'avvio del processo telematico

Lo scrivente Sergio Enea, nella qualità di Mag.Rif. per l'Informatica, area penale, facendo seguito ai colloqui intercorsi con la S.V., relaziona quanto segue sugli esiti dell'applicazione del D.M. 206 del 27/12/2024 e sugli effetti avuti sull'attività giudiziaria svolta ad oggi svolta.

In data 03/01/2025 si è svolta la prima udienza dibattimentale con il nuovo sistema, tenuta dal GOP dr. Cosenza. Fra gli inconvenienti dell'applicativo App rilevati fin da subito vi è l'impossibilità di ottenere sul verbale di udienza la firma congiunta di cancelliere e magistrato. Infatti, il verbale, firmato digitalmente dal cancelliere, non compare fra gli atti da firmare del magistrato (inconveniente in relazione al quale la S.V. con decreto n. 3/25 del 03/01/2025 ha posto rimedio autorizzando l'apposizione del visto sul verbale da parte del magistrato con separato provvedimento firmato in analogico).

Ulteriore problema afferente il deposito delle sentenze è dato dal fatto che nell'atto depositato i via telematica non compare la data di deposito, che dovrebbe essere quella in cui il cancelliere appone la sua firma digitale (compare solo la data ed orario di firma del magistrato), sicchè si pone il problema dell'ulteriore apposizione sulla sentenza della data di deposito, che dovrebbe coincidere con la firma digitale del cancelliere. Non è presente il wizard del verbale dibattimentale o predibattimentale che consentirebbe la redazione del verbale stesso direttamente sull'applicativo.

L'applicativo App fin da subito si è rivelato particolarmente lento nella ricerca dei fascicoli e nel passaggio da una finestra all'altra. Per circa un'ora dopo le 16,30 il sistema non era più accessibile e lo è divenuto solo dopo le 17,30, tanto che le operazioni di firma e trasmissione del verbale sono state completate solo alle 19,00. Si rappresenta che non si trattava di un'udienza particolarmente carica, in quanto erano fissati solo 11 fascicoli, con alcune istruttorie ed un dispositivo di sentenza.

Altro inconveniente rilevato per le ipotesi di sostituzione del magistrato attiene alla visibilità del fascicolo. Per rendere visibile il fascicolo ai gop e comunque nei casi di sostituzione del magistrato titolare per qualunque impedimento, si rende necessario effettuare sul sicp il cambio delega. All'esito dell'udienza, però, occorre rifare l'operazione inversa su ogni fascicolo, per rendere nuovamente disponibile il fascicolo al magistrato titolare.

Non avendo il profilo G.U.P., i cancellieri delle sezioni monocratiche non potranno trattare i processi che il magistrato titolare ha trattato come G.U.P. in ragione delle sostituzioni che hanno riguardato i ruoli dei colleghi Mercone e Grammatica. Si imporrà per tali fascicoli la presenza del cancelliere G.U.P..

Nella giornata odierna si sono svolte le udienze collegiali - delle sezioni I (collegio B), II (collegio C) e III (collegi A e B) - e le udienze monocratiche dei colleghi Giovanni Caparco, Francesco Maione, Patrizia Iorio, Giorgio Pacelli e del GOP Carla Montanaro.

Prendendo le mosse dalle udienze collegiali, le uniche problematiche rilevate attengono al significativo rallentamento cagionato dal dover sottoscrivere e caricare il verbale sul portale app, che in taluni casi non è celere nell'espletamento dell'intera operazione.

Permane anche oggi l'impossibilità di procedere alla firma del verbale da parte del giudice/presidente del collegio, in relazione alla quale la S.V. ha autorizzato la sottoscrizione con atto analogico separato.

Ulteriore difficoltà è stata registrata per l'assegnazione dei PC alle singole sezioni come da disposizione della S.V., atteso che quelli in giacenza in ufficio devono essere riconfigurati. Da colloqui avuti con la responsabile l'ufficio del consegnatario, Dr.ssa Anna Birnardo, risultano consegnati n. 7 pc. È stato richiesto il ticket per la configurazione di tutti i PC da assegnare.

È stato rilevato un malfunzionamento del pc già assegnato all'aula di udienza del collegio B della III sezione che è stato segnalato.

Più problematica è stata l'implementazione del nuovo sistema sulle udienze monocratiche penali.

Va premesso che le udienze fissate per la prima settimana del mese sono dedicate alla trattazione della fase predibattimentale e ciò ha comportato un minor aggravio complessivo.

Ciononostante, si ravvisano rallentamenti significativi nella trattazione dei processi, sempre legati alla lentezza dell'applicativo App. In particolare, posto che alla stregua del decreto n. 3/25 emesso dalla S.V. il 03/01/2025, la sottoscrizione in formato digitale del verbale va effettuata al termine del singolo processo, si sono riscontrati rallentamenti legati all'espletamento di tale attività, che possono protrarsi a volte per diversi minuti, generando un complessivo aggravio dell'udienza.

Peraltro, la problematica rilevata potrebbe senz'altro acuirsi ulteriormente nelle prossime settimane, in cui si procederà alla trattazione dell'udienza dibattimentale con connessa attività istruttoria (escussione testi, esame parti e consulenti, etc.).

Consentire la prosecuzione dell'udienza (i cui verbali, in assenza di wizard, allo stato vengono redatti in formato word e caricati, previa firma digitale, su app) in caso di eccessivo rallentamento del sistema o di suo blocco, permetterebbe di proseguire l'udienza, rinviando la sottoscrizione digitale del verbale stesso al momento in cui il sistema si rendesse nuovamente disponibile. In tal caso, poi, in ipotesi di perdurante blocco del sistema, una soluzione praticabile, onde consentire la chiusura del verbale in orario ragionevole, è quella di autorizzare la sottoscrizione degli atti (verbale ed eventuale dispositivo) in analogico.

Ulteriore e rilevante problema attiene al deposito in formato digitale degli atti prodotti dalle parti. È noto che il D.M. 206 del 27/12/2024, all'art. 1, comma 1, prevede che *"a decorrere dal 1° gennaio 2025, il deposito di atti, documenti, richieste e memorie da parte dei soggetti abilitati interni ed esterni ha luogo esclusivamente con modalità telematiche"*, tra l'altro nel tribunale ordinario.

Ciò dovrebbe comportare, ad una prima lettura, che tanto il P.M. che le altre parti private depositino atti e documenti non più materialmente in udienza o in cancelleria, ma solo con modalità telematiche. Tale disposizione comporta ulteriori problematiche afferenti la produzione di atti e documenti nel corso delle udienze penali, che non potranno più essere effettuate manualmente. Graverà sulle parti, una volta esibito in udienza l'atto, l'onere di depositarlo in via telematica. Sul punto sarebbe opportuna una interlocuzione con le rappresentanze degli avvocati, onde renderli edotti della problematica.

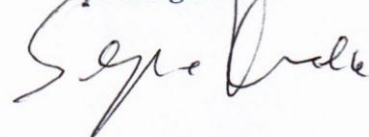
Ulteriore e significativo inconveniente del nuovo sistema attiene, poi, alla costituzione di parte civile che, a norma dell'art. 78, comma 1, c.p.p. può avvenire, tra l'altro, anche direttamente in udienza. L'applicazione della nuova normativa sembrerebbe comportare la necessità che l'atto di costituzione di parte civile debba comunque essere previamente depositato con modalità telematiche, onde essere poi valutato formalmente in udienza, previa interlocuzione con le parti. Tale modalità però di fatto potrebbe avere un effetto abrogante della disposizione codicistica su richiamata (peraltro, difficilmente sostenibile in punto di diritto, tenuto conto del rango secondario della norma di cui al citato D.M.), limitando la costituzione di parte civile alla sola modalità mediante deposito in cancelleria, notoriamente più gravosa per la parte, visto che la dichiarazione di parte civile, se presentata fuori udienza, va notificata alle altre parti, a norma dell'art. 78, comma 2, c.p.p.. L'alternativa potrebbe consistere nel prendere atto dell'intenzione della parte di esercitare il diritto di costituirsi parte civile in udienza e di rinviare il processo, onde consentire l'invio della dichiarazione con modalità telematiche e rinviare ad una successiva udienza le valutazioni del giudice sulla dichiarazione stessa (ai fini dell'esercizio delle facoltà di cui agli artt. 80 e ss c.p.p.).

Si resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Santa Maria Capua Vetere, 07 gennaio 2024

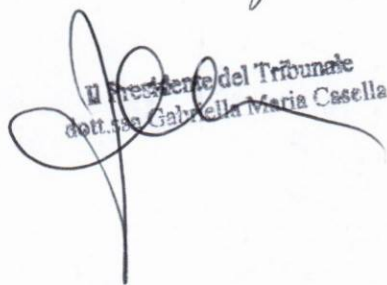
II MAGISTRATO DI RIFERIMENTO PER L'INFORMATICA – SETTORE PENALE

Dr. Sergio Enea



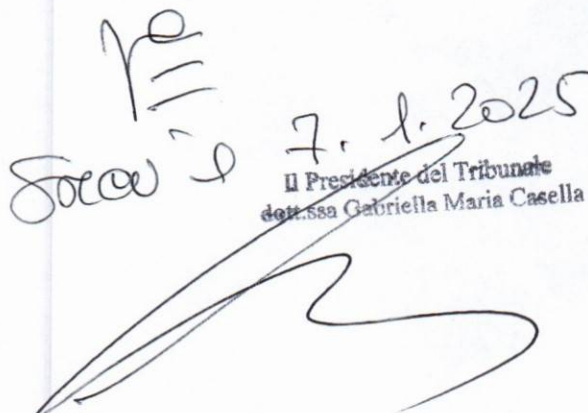
Depositato in cancelleria
in data 7 gennaio 2025

Il Presidente del Tribunale
dott.ssa Gabriella Maria Casella



re
Socia 7.1.2025

Il Presidente del Tribunale
dott.ssa Gabriella Maria Casella



TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE

Presidenza del Tribunale



Decreto 3/2025

*A tutti i magistrati del settore penale dibattimentale
Al personale amministrativo del settore penale dibattimentale*

Oggetto: modalità di svolgimento udienze collegiali e monocratiche in attuazione della disciplina di cui al D.M. n. 206 del 27/12/2024 . Linee guida

Al fine di dare attuazione al disposto di cui all'art. 1 del D.M. indicato in oggetto e preso atto della obbligatorietà della redazione e del deposito dei verbali di udienza in conformità al disposto di cui all'art. 483, comma 1 bis, c.p.p., sentito il Mag.Rif. dr Sergio Enea, si prevede che gli assistenti d'udienza procedano alla redazione del verbale in formato telematico (con l'applicativo word) apponendovi la sottoscrizione digitale a chiusura del singolo processo.

La controfirma del magistrato sul medesimo verbale potrà, invece, essere apposta al termine dell'udienza, onde evitare rallentamenti nella gestione del ruolo d'udienza.

Si evidenzia fin d'ora che, qualora il sistema presenti le anomalie di cui all'art. 175 bis, comma 4, c.p.p., che non consentano l'apposizione della firma digitale, il magistrato è autorizzato ad attestare la conformità del verbale con atto a parte sul quale verrà apposta la firma analogica, che verrà allegato al verbale d'udienza.

Per redigere i verbali il personale amministrativo è invitato ad utilizzare in via provvisoria ed in attesa di nuove dotazioni, il pc fisso già installato presso l'aula e solo qualora il medesimo hardware venga impiegato per la videoregistrazione, ad utilizzare il pc portatile assegnato con provvedimento in pari data alle cancellerie.

Onde consentire l'avvio della riforma, si autorizzano altresì i funzionari addetti uu.pp. individuati dal Presidente di sezione/magistrato coordinatore a collaborare con le cancellerie nella preparazione delle bozze dei verbali d'udienza.

I magistrati sono invitati a rispettare le disposizioni organizzative già rese in termini di organizzazione sia dell'udienza dibattimentale che di quella predibattimentale, al fine di evitare la confluenza nella medesima udienza di processi di fase differente (predibattimentale e dibattimentale) ed anche l'eccessivo numero di processi costituenti il ruolo delle singole udienze.

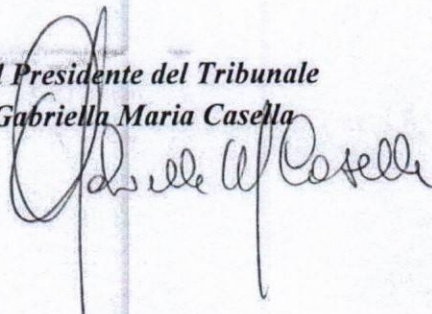
Le disposizioni rese hanno carattere provvisorio e devono intendersi vigenti fino al 20/01/2025, fatte salve ulteriori disposizioni organizzative.

Si allegano i modelli dei verbali di udienza predibattimentale e dibattimentale

Santa Maria Capua Vetere il 3 gennaio 2025

Il Presidente del Tribunale

Gabriella Maria Casella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Casella', written over the printed name 'Gabriella Maria Casella'.

TRIBUNALE DI S. MARIA CAPUA VETERE

Presidenza del Tribunale



Decreto 3 bis /2025

*A tutti i magistrati del settore penale dibattimentale
Al personale amministrativo del settore penale dibattimentale*

Oggetto: format relativi ai verbali delle udienze predibattimentali e monocratiche.

Al fine di dare attuazione al disposto di cui all'art. 1 del D.M. indicato in oggetto e preso atto della obbligatorietà della redazione e del deposito dei verbali di udienza in conformità al disposto di cui all'art. 483, comma 1 bis, c.p.p. ;

visto il decreto 3/2025 si dispone la adozione del modello di verbale redatto dai funzionari responsabili delle cancellerie monocratiche .

Il modello appare particolarmente utile in quanto contiene campi predefiniti di verbalizzazione editabili che renderanno più agevole la redazione in questa fase di applicazione iniziale e che sono suscettibili di integrazioni/ variazioni da segnalare dopo il 20 gennaio 2025.

I format verranno inseriti nella piattaforma SHARE.POINT . Il link verrà trasmesso dall'Ufficio per la Innovazione .

Si comunichi al Sig. Procuratore della Repubblica in sede

Santa Maria Capua Vetere il 7 gennaio 2025

*Il Presidente del Tribunale
Gabriella Maria Casella*